

Energia, ecco le novità introdotte dal decreto Destinazione Italia

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (n.300 del 24 dicembre 2013), è entrato in vigore il decreto legge conosciuto con il nome di "Destinazione Italia". Numerose le novità introdotte dal decreto riguardanti i settori delle rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Vediamole. Entro 90 giorni, l'Aeeg (Autorità per l'energia) dovrà aggiornare "i criteri per la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture destinate ai clienti finali non riforniti sul mercato libero, tenendo conto delle mutazioni intervenute nell'effettivo andamento orario dei prezzi dell'energia elettrica sul mercato".

A partire dal 1° gennaio 2014, i prezzi minimi garantiti nell'ambito del Ritiro dedicato "sono pari, per ciascun impianto, al prezzo zonale orario nel caso in cui l'energia ritirata sia prodotta da impianti che accedono a incentivazioni a carico delle tariffe elettriche sull'energia prodotta".

I titolari di impianti che beneficiano di incentivi sotto forma di Certificati Verdi, Tariffe onnicomprensive ovvero tariffe premio possono, in alternativa: "continuare a godere del regime incentivante spettante per il periodo di diritto residuo. In tal caso, per un periodo di dieci anni decorrenti dal termine del periodo di diritto al regime incentivante, interventi di qualunque tipo realizzati sullo stesso sito non hanno diritto di accesso ad ulteriori strumenti incentivanti, incluso ritiro dedicato e scambio sul posto, a carico dei prezzi o delle tariffe dell'energia elettrica.

Oppure possono optare per una rimodulazione dell'incentivo spettante, volta a valorizzare l'intera vita utile dell'impianto. In tal caso (...) il produttore accede a un incentivo ridotto di una percentuale specifica per ciascuna tipologia di impianto, definita con decreto (...) entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, da applicarsi per un periodo rinnovato di incentivazione pari al periodo residuo dell'incentivazione spettante alla medesima data incrementato di 7 anni."(comma 3);

Previste nuove sanzioni amministrative per mancata allegazione della copia dell'attestato di prestazione energetica, ove obbligatoria, al posto della nullità del contratto precedentemente prevista dalla normativa. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.